



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 36 DEL 31 OTT 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di PONSÒ (PD) degli interventi finanziati con OC 3/2015 – Allegato C (cod. int. 28067-2).

Importo totale finanziato	Euro 25.000,00
Liquidazione a saldo	Euro 22.836,57
Economie	Euro 2.163,43

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di PONSÒ (PD) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/11/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

Mod. B - copia

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con OCDPC n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 3/2015 – allegato C, risulta beneficiario di finanziamento il Comune di PONSÒ (PD) per la somma complessiva di € 25.000,00, come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
28067-2	PONSÒ (PD)	Opere di difesa idrauliche e geologica	Scavo fossature laterali alla strada via Arzaron e Segalara e via Roma	€ 25.000,00	OC 3/2015- ALLEGATO C

VISTA la nota commissariale prot. n. 162513 del 17/04/2015, con cui è stato comunicato al Comune di PONSÒ (PD) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTE le note mail n. 3056212 del 24/12/2015, n. 3193741 del 19/02/2016, n. 3249535 del 09/03/2016 e n. 3290381 del 23/03/2016, assunte al protocollo regionale ai n. 524899 del 24/12/2015, n. 67077 del 22/02/2016, n. 95353 del 09/03/2016 e n. 114897 del 23/03/2016, e nota n. 8699 del 28/09/2016 assunta al protocollo regionale al

n. 366276 del 28/09/2016, con cui Comune di PONSO (PD), in riferimento al sopracitato finanziamento trasmette le determinazioni n. 31 del 21/12/2015 e n. 4 del 09/03/2016 con le quali il Responsabile del Servizio VII – Edilizia – Patrimonio, approva la rendicontazione delle spese sostenute a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, per l'importo complessivo di € 22.836,57 (IVA compresa) e attesta il seguente quadro economico:

PROVVEDIMENTI DI AFFIDAMENTO n. 13 del 16/04/2015, n. 24 del 03/09/2015 e n. 33 del 08/10/2015 Area VII Edilizia e manutenzioni,	QUADRO ECONOMICO	
	VOCI	IMPORTI TOTALI
	Pulizia	€ 244,00
	Scavo	€ 427,00
	Prestazione scavatore	€ 2.155,74
	Prestazione escavatore	€ 19.399,83
	Nolo autocarro	€ 610,00
	TOTALE	€ 22.836,57

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Area VII – Edilizia del Comune di Ponso (PD), con le citate note trasmette la seguente documentazione di spesa per l'importo complessivo di € 22.836,57 attestando altresì la regolare esecuzione dei lavori, affidati in economia diretta, come consentito dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e smi:

- € 244,00 (IVA compresa), di cui alla fattura n. 16 del 31/03/2014 della Ditta Capello Ecotrasporti srl di Monselice (PD), liquidata con mandato di pagamento n. 89 del 22/04/2014,
- € 19.399,83 (IVA compresa), di cui alla fattura n. 8 del 16/06/2014 della Ditta Bellamio Moreno di Ponso (PD), liquidata con mandato di pagamento n. 204 e quota parte del n. 205 dell' 08/10/2014;
- € 2.155,74 (IVA compresa), di cui alla fattura n. 20 del 24/09/2014 della Ditta Bellamio Moreno di Ponso (PD), liquidata con quota parte mandato di pagamento n. 205 dell' 08/10/2014;
- € 427,00 (IVA compresa), di cui alla fattura n. 2 del 25/09/2014 della Ditta Pellachin Adriano di Ponso (PD), liquidata con quota parte mandato di pagamento n. 205 del 08/10/2014;
- € 610,00 (IVA compresa), di cui alla fattura n. 49 del 04/09/2014 della Ditta Capello Ecotrasporti srl di Monselice (PD), liquidata con mandato di pagamento n. 38 del 14/03/2016;

DATO ATTO CHE con la citata determinazione n. 31/2015 il Comune di PONSO (PD) attesta:

- che l'intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa ammesse a beneficio, non è oggetto di altri contributi pubblici o di risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

DATO ATTO PERTANTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Ponso (PD) appare il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
28067-2	OC3/2015-ALLEGATO C	€ 25.000,00	€ 22.836,57	€ 22.836,57	SALDO	€ 2.163,43

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di PONSO (PD), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 22.836,57, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- alla liquidazione a saldo della somma di € 22.836,57 a favore del Comune di PONSO (PD) per l'intervento codice 28067-2 di cui all'O.C. 3/2015 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- all'accertamento dell'economia di € 2.163,43, quale differenza fra le spese rendicontate pari a € 22.836,57 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di PONSO (PD), di € 25.000,00 di cui all'O.C. 3/2015, Allegato C;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;
- la D.G.R. n. 1223/2016;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di PONSÒ (PD), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 22.836,57, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
3. è liquidata a saldo la somma di € 22.836,57 a favore del Comune di PONSÒ (PD) per l'intervento codice 28067-2 di cui all'O.C. 3/2015 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
4. è accertata l'economia di € 2.163,43, quale differenza fra le spese rendicontate pari a € 22.836,57 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di PONSÒ (PD), di € 25.000,00 di cui all'O.C. 3/2015, Allegato C;
5. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
6. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata